

La tua opinione su **corrierefiorentino.it**

Meno autobus in centro con due soli direttrici. Sei d'accordo?

Si

74,7%

No

25,3%

La domanda di oggi

Fiorentina-Napoli rischia di essere giocata a porte chiuse. Cosa ne pensi?

La lettera

I tempi dell'inchiesta sul Forte

Gentile direttore, con riferimento al corsivo non firmato dal titolo «Le carte sul tavolo (ferme per ferie)» pubblicato sulle pagine del *Corriere Fiorentino* in data 3 settembre 2008, ritengo opportuno fornirle alcuni chiarimenti. In seguito al decesso di Veronica Locatelli, precipitata da una spalletta di cinta del Forte Belvedere nella notte del 16 luglio 2008, la Procura della Repubblica di Firenze, avvisata nella persona del pm in turno d'urgenza, ha immediatamente assunto la direzione delle indagini, impartendo contestualmente direttive urgenti. Ha poi disposto, peraltro lo stesso 16 luglio, il sequestro preventivo dell'immobile; con delega alla squadra mobile della questura per l'esecuzione della misura cautelare e il compimento dei necessari accertamenti. All'esito delle prime risultanze, il 29 luglio, è stata effettuata dal pm, con l'assistenza della polizia, un'attività investigativa impropriamente definita dall'articolista di «sopralluogo»: si è trattato, infatti, di una verifica meglio qualificabile come esperimento, per la cui utile realizzazione è stato necessario acquisire, preliminarmente, imprescindibili dati conoscitivi.

Il 2 settembre mi è stata consegnata copia della relazione relativa all'indagine amministrativa disposta dal Comune. Allo stato si è in attesa del completa-

mento degli accertamenti delegati alla polizia giudiziaria, che istituzionalmente opera in contatto con questa Procura, cui compete la direzione delle indagini. Sulla base di tali evidenze, non mi pare proprio che alcuna lentezza, inefficienza, o peggio ancora difetto di sensibilità nei confronti dei familiari della vittima e della città, possano pertanto essere addebitate all'Ufficio che rappresento e al sostituto titolare del procedimento; contrariamente a quanto, invece, si legge nel corsivo.

Giuseppe Soresina

Procuratore Aggiunto
della Repubblica

La ricostruzione dell'attività della magistratura fatta dal Procuratore aggiunto Giuseppe Soresina collima perfettamente con tutto ciò che il *Corriere Fiorentino* ha pubblicato. Tornano le date, tornano tutti i passi compiuti dall'inchiesta. Compreso l'«esperimento» effettuato il 29 luglio sul posto della tragedia che noi abbiamo impropriamente definito «sopralluogo». Tredici giorni dopo la morte di Veronica. Ma prendiamo atto volentieri delle rassicurazioni del Procuratore sulla sveltezza con cui si muoverebbe il pm e anche della sensibilità che avrebbe dimostrato verso la famiglia della ragazza. Finite le ferie, c'è da sperare che i ritmi dell'inchiesta ora saranno ancora più rapidi.

(p.e.)